PUGLIA partecipa

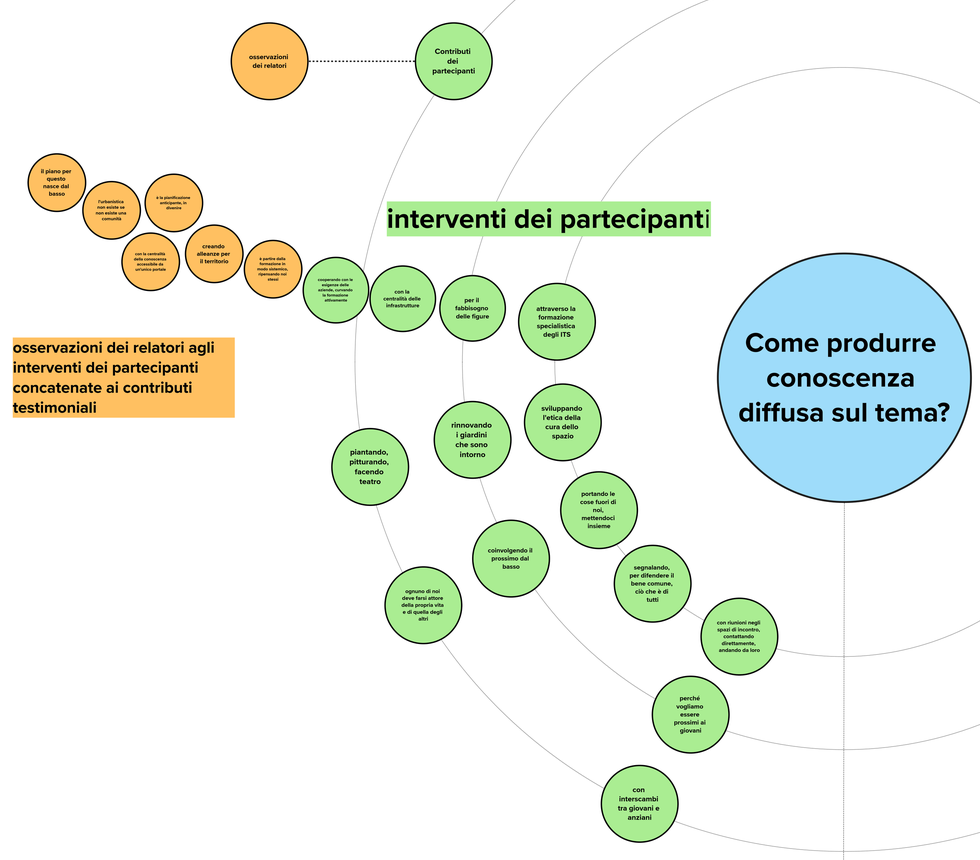
UP - URBANISTICA PUGLIA

Umanesimo urbano: accessibilità, vivibilità, sensibilità
Taranto - 16 Aprile 2025

Quali connessioni e impatti ha il tema in relazione alla vita quotidiana?

è importante creare strutture urbane più resilienti, lungo fili rossi su cui operare
per avere modi di vivere più salutari
l'urbanistica sportiva più attrarre investimenti, rigenerazione, salute fisica e mentale
alzando lo sguardo, per migliorare la vivibilità, per passeggiare, vedere i parchi
è il senso dell'integrazione, della coesione sociale, con esempi tangibili
come lo stadio olimpico di Londra, che ha portato rigenerazione e turismo attorno
è una riqualificazione di un quartiere intero, per molti tipi di sport
come il Cripto.com Arena: tutta l'area è stata rigenerata, è un epicentro
come Parigi con le Olimpiadi, completamente diversa, con lo sport nei luoghi straordinari
le grandi manifestazioni portano turismo nella città
come sarà con i Giochi del Mediterraneo, già dentro il Progetto Futuro Prossimo
per la partecipazione si lavoro giorno e notte,
nonostante la distanza si parla del nostro mare,
ci sono strutture enormi da riportare in vita, alla bellezza storica per tutti, per i turisti
come le piscine olimpiche da portare in fusione con il mare, che non riusciamo a vedere
è una cosa che ci offre la possibilità di generare: il senso del mare

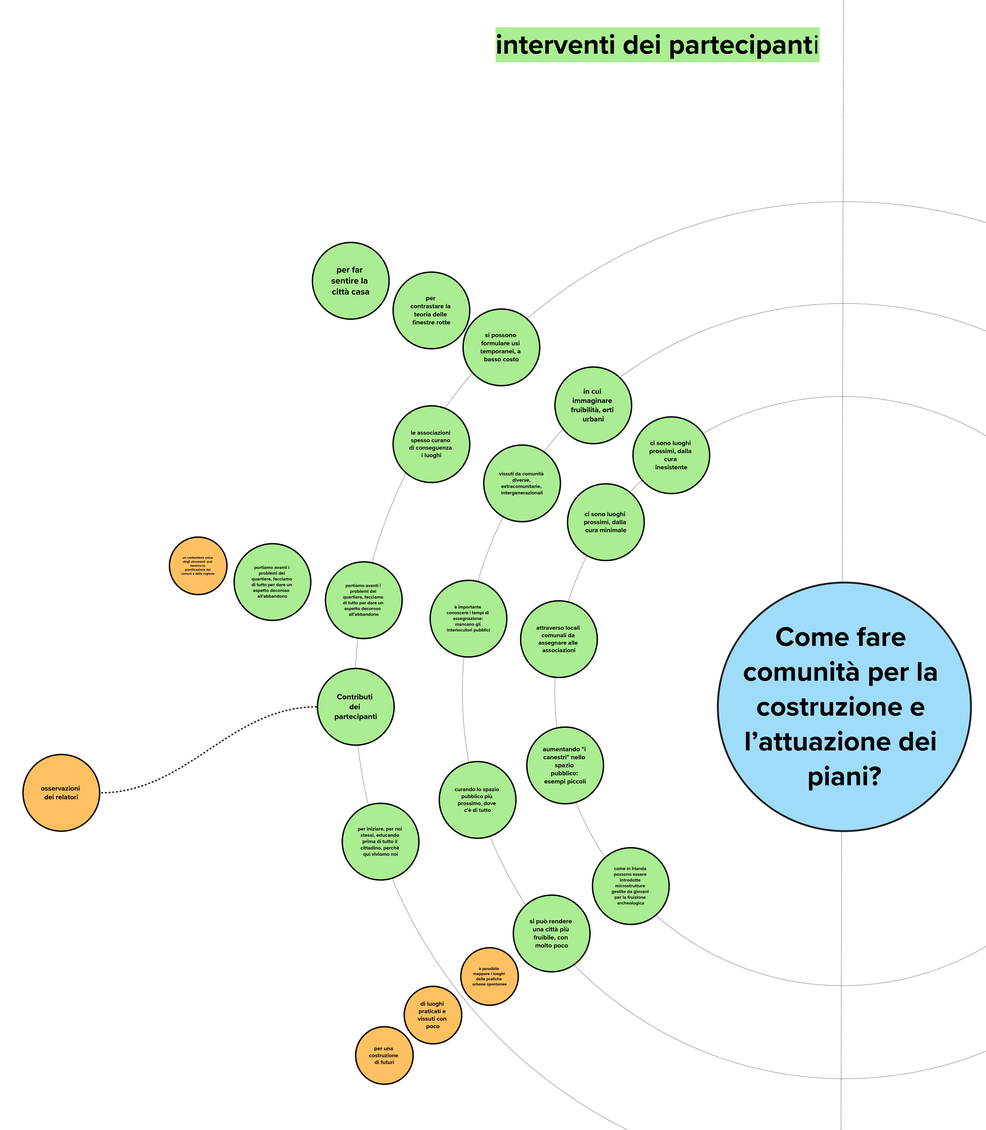
il tema dell'accessibilità restituisce dignità alle persone: è un enorme impatto
è gestire le abitudini quotidiane: pensiamolo, è per tutti, per tutte le età
non solo barriere architettoniche, ma questioni che riguardano il sollievo
è una dimensione molto più umana, che parte dai PEBA, su territori grandi
dove ogni piano nasce da percorsi di partecipazione, in cui si condivide
dove si ascoltano le difficoltà, perchè non è soltanto una questione adempitiva
esistono diversità estremamente articolate e nessuno deve essere escluso
l'urbanistica non deve lasciare indietro nessuno



Quali problemi e questioni porta il tema dentro l'urbanistica?

c'è la necessità di conciliare i temi sociali con la tutela del paesaggio, dei contesti
per uno sviluppo integrato che vede lo spazio da vivere in una visione collettiva dello spazio
la partecipazione è un laboratorio che opera sempre, anche a distanza, per non perdere il contatto
è un'attenzione costante, che guarda azioni concertate, fra scala locale, regionale, nazionale
la relazione tra soggetti pubblici è essenziale per l'intervento urbanistico

è un tema declinato in termini di accessibilità e di barriere
qui c'è la prima esigenza intrinseca dell'urbanistica e delle trasformazioni
è un'urbanistica inclusiva per età e genere, per molte abilità e fragilità
perchè si tenda a non lasciare nessuno indietro
insieme al rispetto per l'ambiente, alla diminuzione dell'impatto
assieme ai temi sociali esiste la necessità di ricreare comunità
per una gestione della città dei diritti, dalla casa allo spazio urbano
perchè sia accessibile a tutti il nostro mondo reale



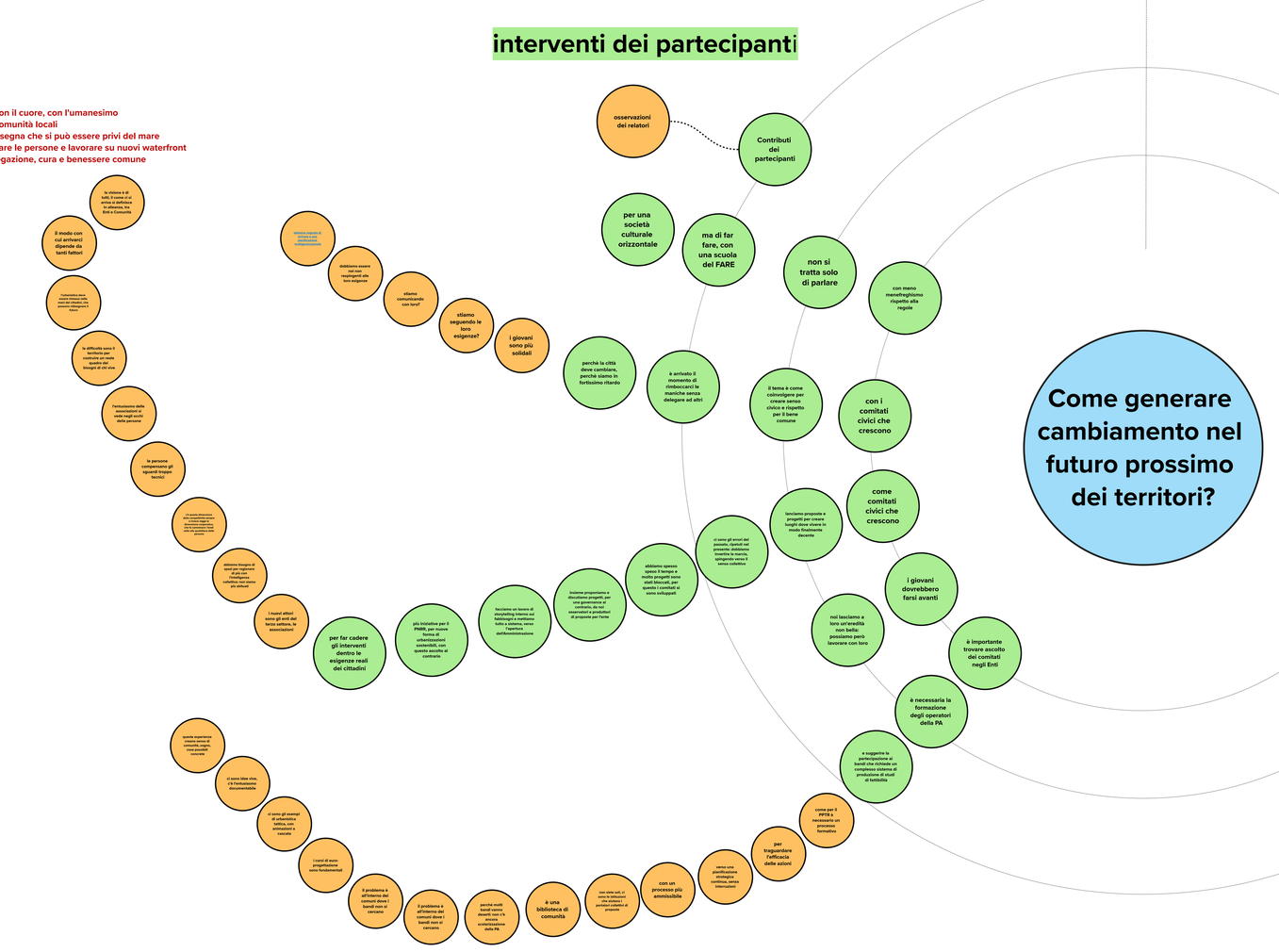
Come promuovere la consapevolezza del tema?

il patrimonio culturale è una materia che attraversa tutta la vita di tutti di noi
è uno dei pochi assoluti luoghi di uguaglianza attorno a cui possiamo insieme partecipare
perchè siamo insieme attorno ai monumenti complessi ed è una matrice di uguaglianza
è la risorsa da mettere a sistema in un lavoro interdisciplinare
la cultura è asse ortante assieme al mare e alla riconversione
c'è un grande problema di identità che è il nucleo delle tendenze divisive
lì dove non c'è un'università non ci si connette con il senso profondo
gli enti pubblici devono intervenire per abbattere le distanze, perchè le programmazioni abbiano affetto
c'è il lavoro dei tecnici che supportano gli enti in affanno,
per proteggere le risorse, rendendole endemiche nella vita delle persone, per una reale efficacia
la cultura sarà un volano importantissimo: dobbiamo lavorare molto per abbattere distanze, divisioni
operando in modo più efficace sui processi di conoscenza, per conoscere profondamente e amare
con strumenti il più possibile attuativi: la città è desiderosa, desidera andare oltre, per esserci

Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?

abbiamo posto l'attenzione su Taranto creando una legge di riscrittura e di risignificazione
con una serie di interventi partecipati, per convogliare senso nel piano
il laboratorio urbano si incardinano nei luoghi con accordi di collaborazione con l'ente locale
e sicuramente una visione strategica condivisa è il punto di partenza, con linee di indirizzo
mare, cultura e ambiente, con un'integrazione delle politiche, per interventi non isolati
con una grande regia, con una riscrittura con nuovi stimoli per l'identità
è coinvolgere, per un senso di appartenenza condivisa, per una sola missione

per tenere assieme il rispetto per l'ambiente e per le persone
per portare i respiri nella legge urbanistica occorrono principi di base
undesign universale allargato dall'inclusione, dall'accessibilità
a partire dalle panchine, che aprono la mente
principi misurabili attraverso indicatori, per trasformare l'esistente
un'inclusione sociale valutata, nei servizi attrattivi di collettività
per un pieno diritto di abitare, per misurare la ricchezza dei servizi
per giungere ad una mixitè sociale felice e sicura
misurando i sistemi e le biodiversità, all'interno dei processi



Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?

i temi hanno a che fare con il cuore, con l'umanesimo
attraverso la cura delle comunità locali
la nostra esperienza ci insegna che si può essere privi del mare
e allora dobbiamo ascoltare le persone e lavorare su nuovi waterfront
per luoghi nuovi di aggregazione, cura e benessere comune